



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

DISPOSIZIONE > EDILIZIA PRIVATA

Numero 1 Del 12-05-2016

Oggetto: URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE: AUTORITÀ COMPE=
TENTE IN FORMA ASSOCIATA PER I COMUNI DI BORGO
SAN LORENZO E VICCHIO IN MATERIA DI VAS PROCEDI=
MENTO VAS REGOLAMENTO URBANISTICO BORGO SAN LOREN=

AUTORITÀ COMPETENTE IN FORMA ASSOCIATA PER I COMUNI DI BORGO SAN LORENZO E VICCHIO IN MATERIA DI VAS PROCEDIMENTO VAS REGOLAMENTO URBANISTICO BORGO SAN LORENZO

Ai sensi dell'art.12 comma 3 bis della LR 10/2010 e s.m.i.

PARERE MOTIVATO

ai sensi dell'art.26 LR 10/2010 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 2 aprile 2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;

Vista la LR 12 febbraio 2010 n.10 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

Richiamata la convenzione stipulata in data 05.11.2012, rep.386, inerente l'esercizio in forma associata delle funzioni di Autorità Competente in materia di VAS per i Comuni di Borgo San Lorenzo e Vicchio, ai sensi dell'art.12, comma 3 bis della LR 10/2010 e s.m.i.;

Premesso che:

- il Comune di Borgo San Lorenzo è dotato di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione C.C. n.39 del 08/04/2009;
- con deliberazione C.C. n.31 del 09/04/2014 ha adottato il Regolamento Urbanistico (RU);



Dato atto che con nota prot.19710 del 20.11.2012 si è dato avvio al procedimento di VAS del RU trasmettendo il documento preliminare di cui all'art.23 della LR 10/2010 e s.m.i. oltre che all'Autorità Competente anche agli altri Soggetti Competenti in materia ambientale individuati in relazione agli aspetti sotto elencati:

- Comune di Vicchio (Autorità competente per la VAS a seguito della Delibera di C.C. n.88 del 30.10.2012, e successiva convenzione stipulata in data 5.11.2012, rep. 386);
- Regione Toscana (Piano di Indirizzo Territoriale, Piano Paesaggistico del PIT, Piano Regionale delle Attività estrattive, Viabilità di competenza regionale);
- Provincia di Firenze (Piano Territoriale di Coordinamento, Aree di Protezione Paesistica, Viabilità di competenza Provinciale, Siti inquinati e soggetti a bonifica, Discariche di rifiuti inerti/RSU);
- Com. Montana del Mugello (Catasto delle aree percorse dal fuoco);
- Soprintendenza ai BB.AA. (Beni ed aree soggette a vincolo paesistico ed archeologico);
- Publiacqua Spa (Risorse idriche sul territorio, Reti distribuzione acqua potabile, Reti smaltimento reflui, Impianti di depurazione);
- Publiambiente Spa (Smaltimento rifiuti solidi, Raccolta differenziata);
- Toscana Energia (Reti distribuzione gas metano);
- ENEL (Classificazione elettrodotti, Gestori telefonia, Installazioni per la telefonia mobile);
- ARPAT (Qualità dell'aria, Qualità dell'acqua);

Considerato che i contributi ricevuti a seguito dell'invio del Rapporto Preliminare sono stati i seguenti:

- Autorità di Bacino del fiume Arno, trasmesso in data 28.11.2012;
- Regione Toscana – Dir. Gen. Politiche Territoriali, trasmesso in data 12.02.2013;
- ARPAT – Settore Mugello, trasmesso in data 20.02.2013;
- Provincia di Firenze, trasmesso in data 20.02.2013;

Esaminati gli elaborati del RU adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 09/04/2014 tra cui quelli inerenti il procedimento di VAS:

- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Valutazione d'incidenza;

Considerato che il Rapporto Ambientale è stato strutturato secondo i contenuti descritti nell'Allegato 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e risponde ai requisiti di cui all'art.24 della stessa, ed in particolare:

1) Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi (lett. a);

Nel Rapporto Ambientale Parte 1 Capitolo 2 è verificata la coerenza interna del Regolamento Urbanistico. L'obiettivo è stato quello di analizzare eventuali incoerenze del Regolamento Urbanistico rispetto ai criteri, le strategie e gli obiettivi del Piano Strutturale. L'analisi valutativa del sistema logico del Regolamento Urbanistico ha evidenziato

DISPOSIZIONE SERV.URB-EDILIZIA-AMBIENTE n. 1 del 12-05-2016 - Pag. 2 - COMUNE DI VICCHIO



coerenza, intesa come rispetto della linearità della catena Obiettivi – Azioni – Effetti Auspicabili.

Nel capitolo 3 è stata verificata la coerenza esterna del Regolamento Urbanistico in riferimento ai seguenti piani sovraordinati e di settore:

- Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015
- Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010
- Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER) 2008-2010
- Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER)
- Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'aria (PRRM) 2008-2010
- Piano Regionale della Mobilità e della Logistica (PRML)
- Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)
- Piano Regionale delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER)
- Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Arno
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze (PTCP)
- Piano Energetico Ambientale della Provincia di Firenze (PEAP)
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati (PGRP)
- Piano Interprovinciale per la gestione dei rifiuti di ATO Toscana Centro
- Piano delle Attività Estrattive e Recupero Provinciale (PAERP)

2) Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma (lett. b); Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate (lett. c); Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (lett. d); Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livelli internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi ed di ogni considerazione ambientale (lett. e);

Il Rapporto Ambientale contiene una sezione in cui sono illustrate le caratteristiche dello stato dell'ambiente e sono stimati gli effetti che la strategia del Regolamento Urbanistico potrebbe provocare sulle risorse presenti. La stima delle risorse è subordinata all'azione di rappresentazione del contesto di riferimento allo stato attuale, in modo da creare un quadro esaustivo degli elementi presenti e delle loro eventuali criticità in atto. I temi delle acque, del suolo, dell'energia, dei rifiuti e di degli altri ambiti ambientali interessati dall'analisi rappresentano la parte fondamentale del rapporto e ne costituiscono la base di partenza conoscitiva. Tramite il quadro conoscitivo del Rapporto Ambientale, sono state evidenziate le opportunità, le criticità e i meccanismi in atto a scala territoriale delle previsioni oggetto del Regolamento Urbanistico.

DISPOSIZIONE SERV.URB-EDILIZIA-AMBIENTE n. 1 del 12-05-2016 - Pag. 3 - COMUNE DI VICCHIO



Nel Comune di Borgo San Lorenzo ricadono il SIR n.38 “Gioco-Colla di Casaglia” e il SIR n.43 “Poggio Ripaghera-Santa Brigida”. Nella predisposizione del Regolamento Urbanistico, attraverso apposita valutazione d’incidenza, è stato verificato che le previsioni non interferiscono con gli elementi conservazionistici di interesse (flora, vegetazione, fauna, habitat) dei due siti. In nessun caso, infatti, il R.U. prospetta o consente interventi di urbanizzazione, infrastrutturazione o alterazione degli assetti territoriali delle aree comunali ricadenti nei SIC-SIR oggetto della valutazione.

3) Possibili impatti significativi sull’ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l’acqua, l’aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l’interrelazione tra i suddetti fattori; devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi (lett. f);

La valutazione quantitativa degli effetti ambientali è stata effettuata stimando gli impatti sulle risorse nella situazione di massimo carico, considerando cioè il momento in cui vi è teoricamente massima presenza di abitanti e occupanti dei posti letto a livello comunale e di UTOE. La stima delle risorse è stata effettuata ponendo per il calcolo le seguenti costanti ambientali, alcune delle quali reperite nel quadro conoscitivo ambientale:

- abitanti insediabili
- produzione rifiuti
- energia elettrica
- acqua potabile
- scarichi fognari

Contestualmente questo tipo di valutazione è stato effettuato per tutte quelle Aree di Trasformazione previste dal RU che non si configurano come semplici interventi di completamento, e confluisce nelle schede di Valutazione degli interventi di trasformazione che costituiscono l’Allegato 3 al Rapporto Ambientale.

4) Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull’ambiente dell’attuazione del piano o del programma (lett. g);

Per gli effetti che risultano potenzialmente negativi vengono individuate adeguate misure di mitigazione suddivise per ambiti ambientali, alle quali ci si dovrà allineare per le future trasformazioni così come si dovranno rispettare le “Misure per la sostenibilità delle trasformazioni” come specificate dalle NTA del Regolamento Urbanistico. Ulteriori misure di mitigazione sono inserite nelle schede di Valutazione degli interventi di trasformazione.

5) Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste (lett. h);

È possibile sottolineare come l’esplicitamento degli obiettivi e delle azioni di piano siano
DISPOSIZIONE SERV.URB-EDILIZIA-AMBIENTE n. 1 del 12-05-2016 - Pag. 4 - COMUNE DI
VICCHIO



costantemente valutati attraverso la verifica delle strategie del RU in rapporto alle risorse disponibile e alle criticità ambientali imponendo così, dove necessario, di correggere e/o mitigare tali azioni, individuando, in questo senso sempre uno scenario sostenibile.

6) *Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare (lett. i);*

Il capitolo conclusivo del Rapporto Ambientale contiene la descrizione del modello e del sistema di monitoraggio utilizzato.

Il metodo utilizzato è quello ~~DPSIR~~ (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte), secondo il quale gli sviluppi di natura economica e sociale (Determinanti) esercitano Pressioni, che producono alterazioni sulla qualità e quantità (Stato) dell'ambiente e delle risorse naturali; l'alterazione delle condizioni ambientali determina degli Impatti sulla salute umana, sugli ecosistemi e sull'economia, che richiedono Risposte da parte della società; le azioni di risposta possono avere una ricaduta diretta su qualsiasi elemento del sistema.

Gli indicatori sono riportati in riferimento alla risorsa (Popolazione, Industria, Agricoltura, Clima, Aria, Sistema delle acque, Sistema dei suoli, Sistema energia, Produzione e smaltimento rifiuti, Risorse naturali, Inquinamento elettromagnetico, Inquinamento acustico, Paesaggio) e classificati per tipologia gli indicatori per il (D = determinante, P = pressione, S = stato, I = impatto, R = risposta)

7) *Sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti (lett. l);*

È presente in allegato separato la Sintesi non tecnica.

Considerato inoltre che è presente in allegato separato il documento di Valutazione di Incidenza, ed in particolare sono in esso contenute le valutazioni relative ad eventuali interventi previsti dal RU, è possibile evincere come non siano previsti interventi di urbanizzazione, infrastrutturazione o alterazione degli assetti territoriali delle aree comunali ricadenti nei SIR n.38 e n.43 oggetto della valutazione.

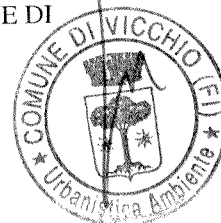
Visto che a seguito delle consultazioni di cui all'art. 25 della LR 10/2010 e s.m.i. sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- ARPAT – Settore Mugello, trasmesso in data 01.08.2014;

Esaminati altresì i documenti relativi all'istruttoria di controdeduzione all'osservazione di cui sopra, ed in particolare:

- Rapporto ambientale con testo coordinato;
- Sintesi non tecnica con testo coordinato;
- Controdeduzione alle osservazioni di ARPAT;

Tutto ciò premesso, l'Autorità Competente in materia di VAS, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 15/2006 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 24 e 26 della L.R. 10/2010 e s.m.i.
DISPOSIZIONE SERV.URB-EDILIZIA-AMBIENTE n. 1 del 12-05-2016 - Pag. 5 - COMUNE DI VICCHIO



Esprime

Parere favorevole sul Rapporto Ambientale VAS (e sulla Relativa di Sintesi non Tecnica) del procedimento in oggetto con la seguente **prescrizione**:

Attività di Monitoraggio

Premesso che le finalità del monitoraggio dei piani, così come definito dall'art.29 della LR 10/2010 e s.m.i., sono quelle di assicurare:

- a) il controllo sugli impatti significativi derivanti, sull'ambiente, dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati;
- b) la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive;

e considerato che Regione Toscana, al fine di redigere apposito report secondo quanto stabilito dall'art.75 della LR 10/2010 e s.m.i. e dall'art.7 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, e in ottemperanza dell'attività di informazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa i provvedimenti adottati e i procedimenti di valutazione in corso, invita tutti i Comuni a trasmettere, entro il 31 gennaio di ogni anno, le informazioni relative, tra l'altro, all'attività di monitoraggio VAS dei piani e programmi approvati;

Si ritiene che la frequenza più opportuna per l'attività di controllo degli indicatori, di cui al capitolo 10 del Rapporto Ambientale, sia quella annuale;

Dispone

la trasmissione del presente Parere Motivato al Proponente e al Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo quale Autorità Procedente, per gli atti di loro competenza.

L'Autorità Competente

Arch. Riccardo Sforzi

Servizio Urbanistica – Edilizia – Ambiente
Comune di Vicchio

